



Il Procuratore Giancarlo Capaldo

- **I giudici Capaldo e Sabelli** tirano oggi le prime conclusioni dopo gli arresti e gli interrogatori
- **Le posizioni più compromesse** quelle del governatore, dell'ex magistrato Carbone e di Marra

Lobbying e pressioni I Pm decidono su Formigoni

I giudici Capaldo e Sabelli stanno per tirare le prime conclusioni nell'inchiesta sulla P3 e i favori. Le posizioni più compromesse appaiono quelle di Formigoni e dell'ex presidente di Cassazione Carbone.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Analisi e confronti incrociati dei quindici verbali raccolti in due settimane intense di interrogatori dei protagonisti della presunta P3. Un fine settimana di lavoro intenso per l'aggiunto Giancarlo Capaldo e il sostituto Rodolfo Sabelli mentre intorno a loro maggioranza e governo li accusano di perseguire "costruzioni fumose", "fumisterie". Oggi saranno tirate le prime conclusioni dopo la prima mandata di arresti (8 lu-

glio, Carboni, Martino e Lombardi) e le prime iscrizioni al registro degli indagati tra cui i sottosegretari Caliendo e Casentino, il senatore Dell'Utri, il coordinatore Verdini, il governatore sardo Cappellacci e alcuni suoi collaboratori.

Il quadro dell'inchiesta potrebbe arricchirsi di almeno due nuove iscrizioni al registro degli indagati. Le posizioni più compromesse sembrano quelle del governatore della Lombardia Roberto Formigoni e dell'ex primo presidente della Cassazione Vincenzo Carbone. Non è da meno quella del presidente della Corte d'Appello Alfonso Marra. Formigoni ha confermato che è vero, che quando la sua lista è stata estromessa dalle elezioni regionali di aprile lui ha fatto di tutto per farla riannettere. Mezzi leciti, ovviamente. In questa cornice il governatore comprende anche le pressioni - tramite Martino e Lombardi - sul presidente Marra e le altre, successive, su Caliendo e Miller per dare una lezione a quei giudici ribelli di Milano e inviare l'ispezione del ministero. Anche l'ex primo presidente, che s'è dato da fare per fissare il prima possibile l'udienza in Cassazione per Casentino come chiedevano gli amici e

ha affidato alle Sezioni Unite, come richiesto dalle parti, il lodo Mondadori (un rimborso fiscale di circa 200 milioni di euro), ha spiegato che era tutto lecito. Compresa la richiesta, quasi soddisfatta grazie a Caliendo, di andare in pensione tre anni più tardi. E così Miller, Martone, Marconi le toghe in servizio o fuori ruolo coinvolte in questa faccenda e sentite in settimana.

Capaldo e Sabelli stanno facendo più confronti per valutare dove inizia la consapevolezza e dove finisce quella che può rientrare in una

Legge Anselmi

Il reato si compie anche se l'azione non viene portata a termine

"normale" attività di lobbying e di pressione. I due magistrati hanno "idee molto chiare".

ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

L'inchiesta P3 racconta di una grande associazione a delinquere finalizzata ad una serie di reati, dalla corruzione alla calunnia, dal falso all'abuso. Finalizzata, anche, alla vio-